

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DI DISPOSITIVI PORTATILI
DENOMINATI “FOTOTRAPPOLE”

1. OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Il presente disciplinare definisce la funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale tramite “fototrappole” e disciplina il trattamento e la posizione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti.

Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia al testo unico in materia di protezione dei dati personali emanato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, nr. 196, al Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati personale (RGPD) e al Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010 – emanato dal Garante per la protezione dei dati personali.

2. OBIETTIVI DELL’INTERVENTO

- a) Il Comune di Ravanusa, al fine di contrastare l’abbandono e lo smaltimento illecito di rifiuti nel territorio, si avvale di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante la utilizzazione di fototrappole collegate in prossimità dei siti maggiormente a rischio.
- b) Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l’accertamento la repressione degli illeciti derivanti dall’utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento dei rifiuti.
- c) L’impianto non prevede la visione in diretta delle immagini rilevate dalle fototrappole. Le immagini sono registrate per un eventuale successivo utilizzo per le sole finalità anzidette.
- d) Le immagini non possono essere utilizzate per l’erogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui al comma a) e b) del presente articolo.
- e) Le fototrappole sono progettate per l’uso all’aperto e si innescano a seguito di qualsiasi movimento di esseri umani o animali in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto e video clip. Una volta che il movimento dell’uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attiva e quindi automaticamente scatterà foto e video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

3. AREE DI INTERVENTO

Il sistema di videosorveglianza, costituito da apparecchiature “fototrappola”, sarà installato a rotazione su tutto il territorio comunale, dove si sono registrati scarichi di rifiuti di qualsiasi genere, allo scopo di individuare le persone e anche le targhe dei veicoli dai quali vengono abbandonati i rifiuti.

4. RESPONSABILI E INCARICATI

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravanusa. Viene individuato quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati il Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Il responsabile vigila sull’utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune ed alle disposizioni normative.

Il Responsabile del trattamento designa gli incaricati della gestione delle apparecchiature e gli addetti alla manutenzione delle stesse.

L'accesso alle immagini è consentito solo al responsabile ed agli incaricati nominati come ai punti precedenti.

5. INFORMATIVA

Nel raggio d'azione della singola "fototrappola" saranno posizionati in modo chiaramente visibile appositi cartelli su cui è riportata la seguente dicitura: **“Area videosorvegliata – La registrazione è effettuata dal Comune di Ravanusa per fini di rilevamento abbandono rifiuti.** (art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. nr. 196/2023)”.